



CITTÀ DI TERRACINA

Provincia di Latina

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2	del 26 Febbraio 2019
-------------	-----------------------------

Oggetto :	Proposta di deliberazione N. DCC-3-2019 avente ad oggetto <i>Ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 133/2008 da allegarsi al bilancio di previsione 2019/2021.</i>
------------------	--

Il giorno 26 Febbraio 2019, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 8.30 con avvisi notificati nei modi e nei termini di legge.

L'adunanza è convocata in sessione straordinaria di prima convocazione.

Alle ore 9.45 il Consiglio risulta nella seguente composizione :

COGNOME E NOME	Cifra indiv	Pres	Ass	COGNOME E NOME	Cifra indiv	Pres	Ass
1. Procaccini Nicola - Sindaco		X		14. Di Leo Davide	2.388	X	
2. Sciscione Gianfranco - Presidente		X		15. Alla Stefano	2.114	X	
3. D'Andrea Giuseppe – Vice Pres.			X	16. Casabona Maurizio	2.084	X	
4. Tocci Massimiliano – Cons. anz.	4.626	X		17. Norcia Sara	2.080		X
5. Marangoni Ilaria	4.561		X	18. Villani Domenico	2.031	X	
6. Basile Augusto Andrea	4.519	X		19. Lauretti Andrea	1.952	X	
7. Giuliani Valentino	4.442		X	20. Speranza Anna Maria	1.951	X	
8. Berti Valentina	3.549	X		21. Avena Vincenzo	1.897	X	
9. Meneghello Sergio	2.710	X		22. Bennato Andrea	1.857	X	
10. Barboni Maurizia	2.704	X		23. Pisa Fulvia	1.005	X	
11. Avelli Patrizio	2.697	X		24. Corradini Gianluca			X
12. Franceschini Marika	2.691		X	25. Di Tommaso Alessandro			X
13. Carinci Barbara	2.679	X					
Presenti n.		18		Assenti n.		7	

Sono presenti gli assessori: Marcuzzi Pierpaolo, Percoco Gianni, Zappone Emanuela, Zomparelli Danilo.

Sono assenti gli assessori: Tintari Roberta Ludovica, Cerilli Barbara, Caringi Luca.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale dott. Lucio Junior Ranaldi, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, ex art. 97, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale che, constatato il numero legale dei consiglieri intervenuti dichiara aperta la seduta, che è pubblica.

Il Presidente introduce l'argomento indicato in oggetto, i cui atti sono nella disponibilità del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione in oggetto, da considerarsi parte integrante del presente atto;

visti i pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della suddetta proposta, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere del collegio dei revisori dei conti, acquisito al reg. prot. n. 5830 del 29.01.2019;

acquisito, sulla suddetta proposta, il parere della Commissione Consiliare II, reso in data 11.02.2019;

uditi gli interventi dell'assessore Zomparelli, dei consiglieri Berti, Pisa e la replica del Sindaco;

udite, altresì, le dichiarazioni di voto dei consiglieri Berti e Avelli;

visto il vigente statuto comunale;

visto il regolamento del consiglio comunale;

dato atto che il presidente ha sottoposto all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, la proposta di deliberazione in oggetto, e che l'esito della votazione è il seguente :

presenti n. 19 - votanti n. 19 - favorevoli n. 18 – contrari n. 1 (Berti) – astenuti n. 0, atteso che nel corso del dibattito è entrato in aula il consigliere Marangoni;

preso atto dell'esito della votazione nei termini sopra specificati;

ritenuta la propria competenza;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, parte integrante del presente atto.

Successivamente, il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, l'immediata esecutività del presente atto, che riporta il seguente esito:

presenti n. 19 - votanti n. 19 - favorevoli n. 19 – contrari n. 0 – astenuti n. 0;

Visto l'esito della votazione reso per l'immediata esecutività del presente atto

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare, per l'urgenza, il presente atto immediatamente esecutivo, ex art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto :

Il Presidente (*)

Sciscione Gianfranco

Il Segretario Comunale(*)

dott. Lucio Jr. Ranaldi

(*) Il presente documento è sottoscritto con firma digitale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 20, comma 1bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	DCC-3-2019
Oggetto :	Ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 133/2008 da allegarsi al bilancio di previsione 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- a) che il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, come convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, all'art. 58 " Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali ", comma 1, prevede che per procedere" al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province e comuni, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*" da allegare al bilancio di previsione;
- b) che il comma 2, dello stesso art 58 del D.L appena citato, il quale prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica", stabilisce pure che "la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. *Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinati di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente*";
- c) che la sentenza della Corte Costituzionale 30 dicembre 2009 n, 340 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 2 dell'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, in quanto la disposizione, stabilendo l'effetto di variante ed escludendo che la variante stessa debba essere sottoposta a verifiche di conformità, con l'eccezione dei casi previsti nell'ultima parte della disposizione, introduce una disciplina che non è finalizzata a prescrivere criteri ed obiettivi, ma si risolve in una normativa dettagliata che non lascia spazi d'intervento al legislatore regionale, ponendosi così in contrasto con l'art. 117, terzo comma, della Costituzione;
- d) che la Corte Costituzionale ha precisato che dalla declaratoria di illegittimità costituzionale resta esclusa la proposizione iniziale del comma 2, secondo la quale "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica" atteso che, mentre la classificazione degli immobili come patrimonio disponibile è un effetto legale conseguente all'accertamento che si tratta di beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, la destinazione urbanistica va invece determinata nel rispetto delle disposizioni e procedure stabilite dalle norme vigenti;

- e) che conseguentemente alla richiamata sentenza della Corte Costituzionale, la deliberazione assunta con i poteri del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non può costituire variante allo strumento urbanistico generale, ma può soltanto disporre la destinazione urbanistica in conformità allo stesso P.R.G. e pertanto le varianti, ove disposte, potranno essere riferite esclusivamente alle destinazioni urbanistiche stabilite nei Piani urbanistici attuativi di quello generale (quali ad esempio i P.P.E , ecc.);

TENUTO CONTO:

- I. che l'art. 42, comma 2, lett. l) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrano nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri Funzionari;
- II. che il Comune ha interesse ad operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare» ed addivenire a una migliore razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà;

VISTA la relazione di stima dell'Università La Sapienza di Roma – Dipartimento di Architettura e Progetto, acquisita al protocollo comunale con il n. 17710/I in data 13/03/2018 mediante la quale si stima il valore di mercato di “Villa Adrover” in euro 2.880.000,00;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 222 del 31/10/2018, integralmente richiamata nel presente atto, avente per oggetto “REITERAZIONE PROCEDURA DI ALIENAZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE COMUNALE, SITO IN VIALE CIRCE N. 56 (CD. "VILLA ADROVER") – APPROVAZIONE” mediante la quale, l'Organo Esecutivo stabilisce di concordare con la proposta dell'Università di Cassino (nota prot. n. 17977 del 14/09/2018, acquisita in pari data al nr. 54871/I del protocollo comunale) relativa alla determinazione del nuovo prezzo a base d'asta (Euro 2.592.000,00 intero compendio), in ragione di una riduzione del 10% (dieci per cento) del valore originario (2.880.000,00 intero compendio);

DATO ATTO che il Comune di Terracina è comproprietario del predetto bene immobile con l'Università di Cassino per il 50%;

VISTA, altresì, la determinazione dirigenziale n. 1529 del 30/10/2018 nella quale si è stabilito di procedere all'accatastamento, tra gli altri, dell'immobile di proprietà comunale ad uso abitativo, sito in questo Comune in Via Roma n. 116 – primo e secondo piano e, più precisamente:

- Abitazione Via Roma, 96 foglio 115, particella 505, sub 12, cat. A/2, rendita 661,06 piano 2;
- Abitazione Via Roma, 96 foglio 115, particella 505, sub 9, cat. A/2, rendita 619,75 piano 1;

VISTA, altresì, la nota prot. 3305 del 16/01/2019 mediante la quale l'Ing. Fabrizio Zomparelli, incaricato con la citata determinazione dirigenziale n. 1529/2018, ha trasmesso all'ente la documentazione di accatastamento dei suddetti immobili;

DATO ATTO che l'attività professionale, sopra citata, di determinazione / rideterminazione dell'accatastamento dei beni immobili identificati con i seguenti elementi catastali foglio 115, particella 505, sub 12, cat. A/2, rendita 661,06 e foglio 115, particella 505, sub 9, cat. A/2, rendita 619,75, si è resa necessaria in quanto, il primo immobile ha subito, nel corso degli anni, variazioni in termini di diversa distribuzione degli spazi interni, mentre il secondo immobile non risultava tra i beni disponibili oltre che

adeguatamente accatastato;

DATO ATTO, altresì, che tale attività di determinazione / rideterminazione dell'accatastamento è fondamentale e assolutamente necessaria prima di disporre l'alienazione del bene immobile a terzi;

DATO ATTO, inoltre, che il valore riportato nell'allegato C al presente atto, relativamente agli immobili Abitazione Via Roma, 96 foglio 115, particella 505, sub 12, cat. A/2, rendita 661,06 e Abitazione Via Roma, 96 foglio 115, particella 505, sub 9, cat. A/2, rendita 619,75, è il valore fiscale del bene, riservandosi di procedere alla determinazione dell'effettivo valore di mercato nella fase immediatamente precedente la vendita degli stessi;

CONSTATATO:

- (a) che per la realizzazione di tanto, il competente Settore Patrimonio ha avviato la procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, ed ha integrato quanto redatto negli anni precedenti;
- (b) che, in attuazione di tali intenti, ed onde addivenire ad una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possono avere effetti positivi sul bilancio, si è proceduto alla formazione degli elenchi, sulla scorta della documentazione sino ad oggi esistente e reperita nei propri archivi e uffici . Tale rilevazione, nelle sue diverse componenti (*patrimonio disponibile ed indisponibile*), risulta trasposta nel predisposto elenco di immobili (terreni e fabbricati ALLEGATI A e B), suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, strumentali e non, all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- (c) che in esito a tale ricognizione gli elenchi dei beni immobili comunali a tutt'oggi censiti risultano così suddivisi:
 - (c.a) Allegato A "Inventario degli immobili Comunali appartenenti al Patrimonio Indisponibile";
 - (c.b) Allegato B "Inventario degli immobili Comunali appartenenti al Patrimonio Disponibile";
 - (c.c) Allegato C "Immobili comunali appartenenti al patrimonio disponibile inseriti nell'allegato B con volontà di dismissione nell'anno 2019";
- (d) che i sopracitati elenchi non sono esaustivi e comprensivi di tutti i cespiti immobiliari di proprietà dell'Ente atteso che risultano esservene moltissimi ancora non censiti in catasto o in corso di denuncia nonché in corso di trascrizione e/o voltura e non sono altresì comprensivi dei terreni di proprietà dell'Ente per i quali risulta in itinere la dovuta procedura di ricognizione;

CONSIDERATO:

- (A) che il Consiglio Comunale, ai sensi della disposizione legislativa di cui in premessa, deve procedere all'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, contenente gli elenchi sopra indicati e che la pubblicazione degli stessi elenchi nelle forme di legge produce gli effetti dichiarativi della proprietà;
- (B) che l'elenco contrassegnato con la lettera "A" riporta sia i fabbricati sia i terreni di proprietà comunale qualificati come "strumentali" all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune e quindi non suscettibili di alienazione;
- (C) che l'elenco contrassegnato con la lettera "B" riporta sia i fabbricati sia i terreni di proprietà comunale qualificati come "non strumentali" all'esercizio delle funzioni

istituzionali del Comune e quindi suscettibili di alienazione secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni in materia;

- (D) che l'elenco contrassegnato con la lettera "C" riporta i fabbricati di proprietà comunale qualificati come "non strumentali" all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune dei quali l'Amministrazione Comunale intende procedere alla alienazione secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni in materia nell'anno 2019;
- (E) che, ai sensi del comma 2 dell'art. 58 della Legge n. 133/2008, l'inserimento degli immobili nel suddetto piano determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone, espressamente, la destinazione urbanistica;

RITENUTO

opportuno approvare gli elenchi degli immobili di proprietà comunale, al fine di procedere alla citata attività di valorizzazione e/o dismissione onde addivenire al riordino del patrimonio immobiliare e ad una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà stessi;

TENUTO PRESENTE

che la verifica di conformità della deliberazione di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni da parte degli Enti a cui spetta la competenza degli atti di pianificazione sovraordinata ovvero le Province e le Regioni, sancita dal pronunciamento della Corte Costituzionale sopra menzionato, non è richiesta o necessaria ovvero non è applicabile al caso di specie, in quanto privo di una qualsivoglia variante relativa a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente ovvero privo di fattispecie che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;

DATO ATTO :

- della propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., e della volontà di provvedere nel senso indicato;
- che in ordine al presente provvedimento è obbligatoria l'acquisizione del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

ACQUISITI

i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dal Dirigente del Dipartimento II;

VISTI

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive mm. li - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", nonché il vigente Statuto Comunale,

DELIBERA

1. **di STABILIRE** che la premessa è parte integrante, inscindibile e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di APPROVARE** il Piano annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari del Patrimonio Comunale, come da elenchi riportati negli allegati A, B e C che formano altresì parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **di DARE ATTO:**
 - 3.1. che gli elenchi relativi al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che con la presente si approvano, sono quelli di seguito indicati:
 - 3.1.1. Allegato A "Inventario degli immobili Comunali appartenenti al Patrimonio Indisponibile";
 - 3.1.2. Allegato B "Inventario degli immobili Comunali appartenenti al Patrimonio Disponibile";
 - 3.1.3. Allegato C "Immobili comunali appartenenti al patrimonio disponibile inseriti nell'allegato B con volontà di dismissione nell'anno 2019";

- 3.2. che nell'anno 2019 si procederà alla dismissione dei beni patrimoniali disponibili di cui all'allegato "C", sopra riportato sub 3.1.3., per un ammontare complessivo di **€ 1.457.382,06**;
- 3.3. che la presente deliberazione, ove necessario e per come indicato nel piano allegato, è atto modificativo della classe giuridica di appartenenza dei beni immobili inseriti nel Piano stesso;
4. **di STABILIRE** che la pubblicazione degli elenchi ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58 comma 3° della Legge 133/2008;
5. **di PRENDERE ATTO** che l'elenco contrassegnato come "allegato B" riporta, i fabbricati ed i terreni di proprietà comunale qualificati come "non strumentali" all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune e, quindi, suscettibili di alienazione secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni in materia;
6. **di DARE ATTO** che per taluni beni immobili inseriti nei succitati elenchi si provvederà, qualora necessario, ad una variazione della destinazione d'uso, non necessitante di verifica di conformità da parte degli Enti a cui spetta la competenza degli atti di pianificazione sovraordinata ovvero le Province e le Regioni, in quanto non trattasi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente ovvero non trattasi di varianti che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;
7. **di CONFERMARE** che le variazioni, come riportate al precedente punto, in base alle vigenti disposizioni di legge, diventeranno esecutive trascorsi sessanta giorni dalla data della pubblicazione della presente deliberazione di approvazione, in assenza di opposizioni e/o osservazioni e salvo le eventuali e conseguenti determinazioni in relazione a queste;
8. **di PUBBLICARE** il Piano delle Alienazioni e Valorizzazione Immobiliare in esame all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune, tenendo presente che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui alla deliberazione di consiglio comunale di approvazione è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
9. **di DARE ATTO**, infine, che l'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, è rinveniente dalla ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione nel periodo 2019-2021, come individuati negli appositi elenchi, redatti ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008, allegati al presente provvedimento e depositati agli atti;
10. **di DARE MANDATO** al competente Dirigente dipartimentale di procedere all'attivazione delle procedure di valorizzazione e/o dismissione degli immobili indicati nel Piano, su impulso e secondo le priorità individuate dall'Amministrazione, nonché di eventuali adempimenti ipotecari, catastali, provvedere alle eventuali attività di trascrizione, intavolazione e voltura conseguenti all'inserimento degli Immobili nel Piano in oggetto;
11. **di DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere nel senso indicato, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. e successive mm. ii. -



CITTA DI TERRACINA

Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

Parere di regolarità contabile (art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Relativo alla proposta di delib. del Consiglio comunale N.	DCC-3-2019
Oggetto:	Ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 133/2008 da allegarsi al bilancio di previsione 2019/2021.

In relazione alla proposta in oggetto, si esprime parere favorevole.

Terracina, data della firma digitale

Il Dirigente del Dipartimento Finanziario (*)
dott. Giampiero Negossi

(*) il presente documento è firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, comma 3 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82.



CITTA DI TERRACINA

Provincia di Latina

DIPARTIMENTO/SETTORE	DIPARTIMENTO II - SETTORE PATRIMONIO ED USI CIVICI
-----------------------------	--

Parere di regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Relativo alla proposta di delib. del Consiglio comunale N.	DCC-3-2019
Oggetto:	Ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 133/2008 da allegarsi al bilancio di previsione 2019/2021.

In relazione alla proposta in oggetto, si esprime parere favorevole

Terracina, data della firma digitale

Il Dirigente (*)
Giampiero Negossi

(*) il presente documento è firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, comma 3 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82.



CITTA' DITERRACINA

Settore Patrimonio ed Usi Civici

Inventario degli immobili comunali appartenenti al patrimonio indisponibile – 2019

ALLEGATO A								
n.	Tipologia	Ubicazione	Foglio	Particella	sub	Categoria	Rendita	Valore fiscale €
1	Deposito	Piazza S. Domitilla	204	1249	1	C/2		unito con n. 3
2	Deposito	Piazza S. Domitilla	204	570	23	C/2	82,43	10.386,18
3	Uffici Pubblici	Piazza S. Domitilla	204	570	24	A/10	2.045,17	128.845,71
4	Uffici Pubblici	Piazza S. Domitilla	204	570	26	A/10	1.817,93	114.529,59
5	Uffici Pubblici	Piazza S. Domitilla	204	570	27	A/10	2.169,12	136.654,56
6	Uffici Pubblici	Piazza S. Domitilla	204	570	28	A/10	6.362,75	400.853,25
7	Uffici Pubblici	Piazza S. Domitilla	204	570	29	A/10	4.772,06	300.639,78
8	Uffici Pubblici	Piazza S. Domitilla	204	570	30	A/10	6.362,75	400.853,25
9	Uffici Pubblici	Piazza S. Domitilla	204	570	31	A/10	4.317,58	27.007,54
10	Uffici Pubblici	Piazza S. Domitilla	204	570	32	A/10	4.999,30	314.955,90
11	Uffici Pubblici	Piazza Municipio	204	424	1	C/2	244,03	29.283,66
12	Uffici Pubblici	Piazza Tasso	204	361	9	A/5	61,82	7.418,88
13	Uffici Pubblici	Piazza Tasso	204	361	8	A/4	134,48	16138,88
14	Uffici Pubblici	Piazza Tasso	204	361	10	A/5	61,82	7.418,88
15	Uffici Pubblici	Piazza Tasso	204	361	7	B/5	5.116,93	1.360.658,88
16	Uffici Pubblici	Via dei Volsci	125	2476		B/4	22.186,77	3.261.455,19
17	Uffici Pubblici	Via Sarti	115	126	22	A/10	23.860,31	1.503.199,53
18	Autorimessa	Via Bengasi	115	585	5	C/6	374,17	47.145,42
19	Biblioteca	Via Olivetti	203	257	1	C/2	418,79	52.767,54
20	Biblioteca	Via Olivetti	203	257	2	C/2	187,01	23.563,26

21	Uffici Pubblici	Via Leopardi	205	233	2	A/4	300,58	37.873,08
22	Uffici Pubblici	Piazza IV Novembre	173	15	1	B/5	857,32	126.026,04
23	Uffici Pubblici	Piazza IV Novembre	173	15	2	B/4	117,03	17.203,41
24	Scuola elementare	Via G. Balla	110	1785		B/5	13.131,38	1.930.312,86
25	Asilo nido	Via Giorgione	124	2188		B/5	2.976,85	437.596,95
26	Chiesa	Via Roma	115	791	1	E/7	assente	assente
27	Chiesa	Via degli Uffici	115	509-	2	B/4	2.628,51	368.284,98
28	Chiesa	Corso A., Garibaldi	110	396		E/7	assente	assente
29	Chiesa	Via Porta Romana	125	1500		E/7	assente	assente
30	Chiesa	Corso A., Garibaldi	204	633		E/7	assente	assente
31	Locale ex chiesa	Via San Domenico	110	45	1	A/5	24,79	3.123,54
32	Locale ex chiesa	Via San Domenico	110	45	2	A/5	24,79	3.123,54
33	Locale ex chiesa	Via San Domenico	110	45	3	A/5	24,79	3.123,54
34	Locale ex chiesa	Via San Domenico	110	45	4	A/5	24,79	3.123,54
35	Locale ex chiesa	Via San Domenico	110	45	5	A/5	24,79	3.123,54
36	Locale ex chiesa	Via San Domenico	110	45	6	A/5	24,79	3.123,54



CITTA' DITERRACINA
Settore Patrimonio ed Usi Civici

Inventario degli immobili comunali appartenenti al patrimonio indisponibile - 2019

n.	Tipologia	Ubicazione	Foglio	Particella	sub	Categoria	Rendita	Valore fiscale €
37	Locale ex chiesa	Via San Domenico	110	45	7	A/5	24,79	3.123,54
38	Locale ex chiesa	Via San Domenico	110	45	8	A/5	24,79	3.123,54

39	Locale ex chiesa	Via San Domenico	110	45	9	A/5	24,79	3.123,54
40	Locale ex chiesa	Piazzale Cimitero	111	730	1	E/8	1.786,00	76.512,24
41	Uffici	Piazzale Cimitero	111	730	2	E/8	1.338,00	57.319,92
42	Camera Mortuaria	Piazzale Cimitero	111	730	4	E/8	770,00	32.986,80
43	Locali Ossari	Piazzale Cimitero	111	730	5	unità collabente	assente	assente
44	Recinti chiusi	Via del Rio	115	584		E/4		unito con n. 43
45	Recinti chiusi	Via del Rio	115	580				unito con n. 43
46	Recinti chiusi	Via del Rio	115	138		E/4	4.557,00	195.221,88
47	Edificio speciale	Via del Rio	115	579		E/3	assente	assente
48	Loc. ex chiesa Sabaudia	località S. Andrea - Sabaudia	95	1			assente	assente
49	VILLA TOMASSINI	Viale Circe	205	374	3	A/3	271,14	34.163,64
50	VILLA TOMASSINI	Viale Circe	205	374	2	B/4	1424,81	209.447,07
51	VILLA TOMASSINI	Viale Circe	205	375		A/4	125,24	15.780,24
52	Scuola elementare	Via Roma	115	69		B/5	16.334,44	2.401.162,68
53	Complesso cimiteriale	Piazzale Cimitero	111	730	3	R.A. 0,0	R.D. 0,0	assente
54	Terreno cimiteriale	Piazzale Cimitero	111	731		R.A. 0,0	R.D. 0,0	assente
55	Terreno cimiteriale	Piazzale Cimitero	98	329		R.A. 12,18	R.D. 11,65	1.310,63
56	Uffici Pubblici	Piazza IV Novembre	173	15	3	A/3	271,14	32.536,98
57	Uffici Pubblici	Piazza IV Novembre	173	15	4	A/3	338,93	40.671,54
58	Palazzo della Bonifica	Piazza S. Domitilla	204	570	25	A/10	15.509,20	930.552,21
59	Locale museale	Corso Regina Elena	204	634	4	C/2	1.192,80	143.136,00
60	Locale museale	Corso Regina Elena	204	634	5	C/1	2.013,22	82.139,27
61	Locale museale	Corso Regina Elena	204	634	3	C/1	300,21	12.248,38
62	Terreno cimiteriale	Piazzale Cimitero	98	331		R.A. 41,34	R.D. 39,54	4.448,25

63	Terreno cimiteriale	Piazzale Cimitero	98	330		R.A. 22,51	R.D. 21,53	2.422,13
64	Terreno cimiteriale	Piazzale Cimitero	111	6/P		R.A. 4,85	R.D. 15,36	1.728,00
65	Scuola - I.T.S. Filosi	Via Roma	115	71	2	B/4	1.513,43	222.474,21
66	Scuola - I.T.S. Filosi	Via degli Uffici	115	71	3	C/1	1.179,38	50.524,74
67	Scuola - I.T.S. Filosi	Via degli Uffici	115	71	4	B/6	793,69	116.672,43
68	Scuola - I.T.S. Filosi	Via degli Uffici	115	71	5	B/3	1.096,59	171.198,73
69	Scuola - I.T.S. Filosi	Via degli Uffici	115	71	6	C/2	506,13	63.772,38
70	Scuola - I.T.S. Filosi	Via degli Uffici	115	71	7	A/4	175,34	22.092,84
71	Scuola - I.T.S. Filosi	Via degli Uffici	115	71	8	B/4	2.783,70	409.203,90
72	Scuola - I.T.S. Filosi	Via degli Uffici	115	71	9	B/5	2.547,17	374.433,99
73	Uffici Pubblici	Piazza Tasso	204	361	6	A/4	144,09	18.055,34
74	Locale ex scuola rurale -	località Vallefasana	24	40		R.A. 21,65	R.D. 25,89	2.329,88
75	Rudere e terreno	Via Amati	209	115		A/3	225,95	28.469,70
76	Immobile ex area Rossi	Via Appia	204	308		A/4	250,48	31.560,48



CITTA' DITERRACINA
Settore Patrimonio ed Usi Civici

Inventario degli immobili comunali appartenenti al patrimonio indisponibile – 2019

n.	Tipologia	Ubicazione	Foglio	Particella	sub	Categoria	Rendita	Valore fiscale €
77	Relitto terreno	Viale Leonardo da Vinci	124	2250		R.A. 0,0	R.D. 0,0	assente
78	Relitto terreno	Viale Leonardo da Vinci	124	2260		R.A.	R.D.	assente

						0,0	0,0	
79	Relitto terreno	Viale Europa	208	204		R.A. 3,09	R.D. 5,83	655,88
80	Relitto terreno	Viale Europa	208	216		R.A. 0,0	R.D. 0,0	assente
82	Locale commerciale	Via Leopardi	205	235		C/2	146,67	18.480,42
83	Terreno + fabbricato	Strada Prov.le S.F. Circeo	132	1891				assente
TOTALE								€ 16.876.103,08



CITTA' DITERRACINA

Settore Patrimonio ed Usi Civici

Inventario degli immobili comunali appartenenti al patrimonio disponibile - 2019

ALLEGATO B								
n.	Tipologia	Ubicazione	Foglio	Particella	sub	Categoria	Rendita	Valore fiscale €
1.	Abitazione	Via della Catena	204	232	1	A/2	418,33	52.709,58
2.	Abitazione	Via della Catena	204	232	4	A/5	83,67	10.542,42
3.	Abitazione	Via della Catena	204	232	5	A/5	58,88	7.418,88
4.	Abitazione	Via della Catena	204	238	6	A/4	112,07	14.120,82
5.	Abitazione	Via della Catena	204	232	8	A/5	73,60	9.273,60
6.	Abitazione	Via della Catena	204	232	9	A/5	87,80	11.062,80
7.	Abitazione	Via della Catena	204	234	1	A/5	35,12	4.425,12
8.	Abitazione	Via della Catena	204	234	2	C/2	113,26	14.270,76
9.	Abitazione	Via della Catena	204	234	4	A/5	58,88	7.418,88
10.	Abitazione	Via della Catena	204	234	6	A/4	112,07	14.120,82
11	Abitazione	Via del Piegarello	203	84	2	A/2	413,17	52.059,42
12	Abitazione	Via Pantani da basso	197	514		A/3	162,68	20.497,68
13	Abitazione	Via Pantani da basso	197	531	1	A/3	464,81	58.566,06
14	Abitazione	Via Basilicata	203	365	27	A/2	413,17	52.059,42
15	Abitazione	Via Pantani da basso	197	532	1	A/3	581,01	73.207,26
16	Abitazione	Via delle Lestre	165	97	1	A/2	441,57	55.637,82
17	Abitazione	Via delle Lestre	165	97	4	A/2	441,57	55.637,82
18	Abitazione	Via delle Lestre	165	97	7	A/2	441,57	55.637,82
19	Abitazione	Via delle Lestre	165	97	10	A/2	441,57	55.637,82
20	Abitazione	Via delle Lestre	165	97	13	A/2	441,57	55.637,82
21	Abitazione	Via delle Lestre	165	97	15	A/2	441,57	55.637,82
22	Abitazione	Via delle Lestre	165	97	20	A/2	441,57	55.637,82
23	Abitazione	Via delle Lestre	165	97	23	A/2	441,57	55.637,82
24	Abitazione	Via delle Lestre	165	97	26	A/2	441,57	55.637,82

25	Abitazione	Via delle Lestre	165	95	5	A/2	294,38	37.091,88
26	Abitazione	Via delle Lestre	165	95	7	A/2	294,38	37.091,88
27	Abitazione	Via delle Lestre	165	95	9	A/2	294,38	37.091,88
28	Abitazione	Via delle Lestre	165	95	13	A/2	294,38	37.091,88
29	Abitazione	Via delle Lestre	165	95	15	A/2	294,38	37.091,88
30	Abitazione	Via delle Lestre	165	95	17	A/2	294,38	37.091,88
31	Abitazione	Via delle Lestre	165	95	35	A/2	392,51	49.456,26
32	Abitazione	Via SS: Martiri	204	298	1	A/5	44,16	5.564,16



CITTA' DI TERRACINA
Settore Patrimonio ed Usi Civici

Inventario degli immobili comunali appartenenti al patrimonio disponibile – 2019

n.	Tipologia	Ubicazione	Foglio	Particella	sub	Categoria	Rendita	Valore fiscale €
33	Abitazione	Via Roma	204	549	3	A/4	278,63	35.107,38
34	Locale commerciale	Via Roma	204	549	2	C/2	258,23	32.536,98
35	Locale commerciale	Via Roma	204	549	1	C/2	418,33	52.709,58
36	Locale commerciale	Via Anxur	110	448		E/9		
37	Locale commerciale	Via La Neve	110	1788	15	C/1	1.691,91	72.481,42
38	Locale deposito	loc. Porto Badino	123	2520	1	C/2	110,01	13.861,26
39	Locale deposito	loc. Porto Badino	123	2523	1	C/2	51,34	6.468,84
40	Autorimessa	Via Olmata	109	162	4	A/5	87,80	11.062,28
41	Autorimessa	Via Basilicata	203	365	3	C/6	56,40	7.106,40
42	Mercato rionale	Via B. Di Florio	125	2498		D/8	24.124,00	1.519.812,00
43	Università di Cassino - comproprietà	Viale Circe	205	377	12	B/5	6.571,37	965.991,39
44	Università di Cassino - comproprietà	Viale Circe	205	377	13	C/6	40,28	5.075,29

45	Università di Cassino - comproprietà	Viale Circe	205	377	14	C/6	34,91	4.398,66
46	Università di Cassino - comproprietà	Viale Circe	205	377	15	C/2	34,24	4.314,24
47	Università di Cassino - comproprietà	Viale Circe	205	488		R.A. 21,96	R.D. 41,41	4.658,63
48	Ex scuola comunale rurale	Via Lungosisto	183	95				da accatastare
49	Ex scuola comunale rurale	contrada Camposoriano	23	205				da accatastare
50	Ex scuola comunale rurale	Via Anxur	114	44		B/5	772,62	97.350,12
51	Ex scuola comunale rurale	località Le Mole	87	45		B/5	772,62	113.575,14
52	Ex scuola comunale rurale	località Piazza Palatina	112	269				da accatastare
53	Ex scuola comunale rurale	località Frasso	19	27				da accatastare
54	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	1	C/2	117,34	14.784,84
55	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	2	C/2	173,84	21.903,84
56	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	3	C/2	179,11	22.567,86
57	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	4	C/2	146,67	18.480,42
58	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	5	C/2	110,01	13.861,26
59	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	6	C/2	110,01	13.861,26
60	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	7	C/2	1.427,37	179.848,62
61	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	8	C/2	532,05	67.038,30
62	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	9	C/2	268,66	33.851,16
63	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	10	C/6	417, 3	52.579,80
64	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	11	C/2	395,09	49.781,34
65	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	12	C/2	194,91	24.558,66
66	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	13	D/1	140,48	8.850,24
67	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	14	A/2	383,47	48.317,22
68	Edificio ex Bertani	Via Appia nuova km. 99	100	160	15	A/2	278,89	35.140,14
69	Abitazione	Via Cesare Battisti	165	116	26	A/3	348,61	43.924,86
70	Abitazione	Via Cesare Battisti	165	116	28	A/3	348,61	43.924,86
71	Abitazione	Via Cesare Battisti	165	116	30	A/3	348,61	43.924,86

5357128,05



CITTA' DI TERRACINA
Settore Patrimonio ed Usi Civici

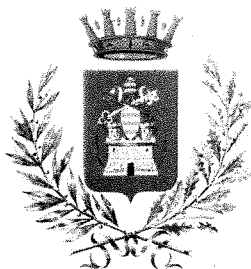
Immobili comunali appartenenti al patrimonio disponibile inseriti nell'allegato B con volontà di dismissione nell'anno 2019

ALLEGATO C								
n.	Tipologia	Ubicazione	Foglio	Particella	sub	Categoria	Rendita	Valore €
1.	Università di Cassino - comproprietà per 1/2	Viale Circe	205	377 - 488				valore di stima intero compendio (DGC 50/2018) – 10% (DGC 222/2018) €. 1.296.000,00 (valore per il 50% di proprietà del bene)
2	Abitazione	Via Roma 96	115	505	12	A/2	661,06	valore fiscale €. 83.293,56
3	Abitazione	Via Roma 96	115	505	9	A/2	619,75	valore fiscale €. 78.088,50
TOTALE DISMISSIONI ANNO 2019								€ 1.457.382,06

1.296.000,00

83.293,56

78.088,50



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

COMMISSIONE CONSILIARE
II^a

PROT. N° 9007 /D

11 FEB. 2019

Terracina, _____

➤ AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
S E D E

OGGETTO: Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale - Parere
Commissione Consiliare II^a

L'anno duemiladiciannove, addì undici del mese di febbraio, alle ore 11.10 presso
la Sede Comunale si è riunita la Commissione Consiliare II^a per esaminare la
proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale avente per oggetto:

*Ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai
sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 133/2008
da allegarsi al bilancio di previsione 2019/2021.*

La Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Comunale e dell'art. 9 del
Regolamento delle Commissioni permanenti, ha espresso il seguente parere:

FAVOREVOLE

MAGGIORANZA

UNANIMITA'

CONTRARIO

MAGGIORANZA

UNANIMITA'

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
Domenico VILLANI

COMUNE DI TERRACINA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Al Sindaco

Dott. Nicola Procaccini

Al Segretario Generale

Dott.ssa Grazia Trabucco

Al Presidente del Consiglio

Gianfranco Sciscione

Al Dirigente del Settore Finanze

Dott. Giampiero Negossi

Oggetto: Trasmissione verbale n. 2/2019 del Collegio dei Revisori

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to Dott. Antonio Ruggieri Presidente

F.to Dott. Carlo Cianchini Revisore

F.to Dott.ssa Elisa Colafrancesco Revisore

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R.445/2000
E DEL D.LG. 82/2005 E NORME COLLEGATE IL QUALE SOSTITUISCE IL DOCUMENTO
CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA.

Comune di Terracina
Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n.2 del 28/01/2019

L'anno duemila diciannove, il giorno 28 del mese di gennaio, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nei Signori:

Dott. Antonio Ruggieri - Presidente
Dott. Carlo Cianchini – Componente
Dott.ssa Elisa Colafrancesco – Componente

al fine di deliberare sull'argomento all'ordine del giorno riguardante:

Parere sulla proposta di D.C.C. n. 3 - 2019 avente ad oggetto:

Ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 133/2008 da allegarsi al bilancio di previsione 2019/2021.

I sottoscritti revisori hanno ricevuto, mezzo e-mail in data 21/01/2019 con nota prot.n.U0004219 la documentazione inerente la proposta di D.C.C 3 - 2019, per l'acquisizione del parere di cui al comma 1, dell'articolo 239 T.U.E.L.,

PREMESSO:

- a. che il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, come convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, all'art. 58 " Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali ", comma 1, prevede che per procedere" al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province e comuni, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*" da allegare al bilancio di previsione;
- b. che il comma 2, dello stesso art 58 del D.L appena citato, il quale prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica", stabilisce pure che "la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. *Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinati di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che*

comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";

- c. che la sentenza della Corte Costituzionale 30 dicembre 2009 n. 340 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 2 dell'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, in quanto la disposizione, stabilendo l'effetto di variante ed escludendo che la variante stessa debba essere sottoposta a verifiche di conformità, con l'eccezione dei casi previsti nell'ultima parte della disposizione, introduce una disciplina che non è finalizzata a prescrivere criteri ed obiettivi, ma si risolve in una normativa dettagliata che non lascia spazi d'intervento al legislatore regionale, ponendosi così in contrasto con l'art. 117, terzo comma, della Costituzione;
- d. che la Corte Costituzionale ha precisato che dalla declaratoria di illegittimità costituzionale resta esclusa la proposizione iniziale del comma 2, secondo la quale "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica" atteso che, mentre la classificazione degli immobili come patrimonio disponibile è un effetto legale conseguente all'accertamento che si tratta di beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, la destinazione urbanistica va invece determinata nel rispetto delle disposizioni e procedure stabilite dalle norme vigenti;
- e. che conseguentemente alla richiamata sentenza della Corte Costituzionale, la deliberazione assunta con i poteri del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non può costituire variante allo strumento urbanistico generale, ma può soltanto disporre la destinazione urbanistica in conformità allo stesso P.R.G. e pertanto le varianti, ove disposte, potranno essere riferite esclusivamente alle destinazioni urbanistiche stabilite nei Piani urbanistici attuativi di quello generale (quali ad esempio i P.P.E., ecc.);

Tenuto conto:

- I. che l'art. 42, comma 2, lett. l) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrano nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri Funzionari;
- II. che il Comune ha interesse ad operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare» ed addivinare a una migliore razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà;

Constatato:

- a. che per la realizzazione di tanto, il competente Settore Patrimonio ha avviato la procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, ed ha integrato quanto redatto negli anni precedenti;
- b. che in esito a tale ricognizione gli elenchi dei beni immobili comunali a tutt'oggi censiti risultano così suddivisi:
 - 1. Allegato A "Inventario degli immobili Comunali appartenenti al Patrimonio Indisponibile";
 - 2. Allegato B "Inventario degli immobili Comunali appartenenti al Patrimonio Disponibile";
 - 3. Allegato C "Immobili comunali appartenenti al patrimonio disponibile inseriti nell'allegato B con volontà di dismissione nell'anno 2019";
- 4. che i sopracitati elenchi non sono esaustivi e comprensivi di tutti i cespiti immobiliari di proprietà dell'Ente atteso che risultano esservene moltissimi ancora non censiti in catasto o in corso di denuncia nonché in corso di trascrizione e/o voltura e non sono altresì comprensivi dei terreni di proprietà dell'Ente per i quali risulta in itinere la dovuta procedura di ricognizione;

Considerato:

- che il Consiglio Comunale, ai sensi della disposizione legislativa di cui in premessa, deve procedere all'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, contenente gli elenchi sopra indicati e che la pubblicazione degli stessi elenchi nelle forme di legge produce gli effetti dichiarativi della proprietà;
- che l'elenco contrassegnato con la lettera "A" riporta sia i fabbricati sia i terreni di proprietà comunale qualificati come "strumentali" all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune e quindi non suscettibili di alienazione;
- che l'elenco contrassegnato con la lettera "B" riporta sia i fabbricati sia i terreni di proprietà comunale qualificati come "non strumentali" all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune e quindi suscettibili di alienazione secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni in materia;
- che l'elenco contrassegnato con la lettera "C" riporta i fabbricati di proprietà comunale qualificati come "non strumentali" all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune dei quali l'Amministrazione Comunale intende procedere alla alienazione secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni in materia nell'anno 2019 per un ammontare complessivo di 1.457.382,06.
- che la pubblicazione degli elenchi ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58 comma 3° della Legge 133/2008;
- che, ai sensi del comma 2 dell'art. 58 della Legge n. 133/2008, l'inserimento degli immobili nel suddetto piano determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone, espressamente, la destinazione urbanistica;
- che per taluni beni immobili inseriti nei succitati elenchi si provvederà, qualora necessario, ad una variazione della destinazione d'uso, non necessitante di verifica di conformità da parte degli Enti a cui spetta la competenza degli atti di pianificazione sovraordinata ovvero le Province e le Regioni, in quanto non trattasi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente ovvero non trattasi di varianti che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;
- che le variazioni, come riportate al precedente punto, in base alle vigenti disposizioni di legge, diventeranno esecutive trascorsi sessanta giorni dalla data della pubblicazione della presente deliberazione di approvazione, in assenza di opposizioni e/o osservazioni e salvo le eventuali e conseguenti determinazioni in relazione a queste;

Visti:

- Lo Statuto dell'Ente Comunale;
- Il Regolamento di Contabilità;
- Il Bilancio di Previsione 2018-2020;
- Gli Articoli 182 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dal Dirigente del Dipartimento Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Tanto premesso e considerato,

ESPRIME

In relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D.Lgs. n.267/2000 parere favorevole alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto,

Non essendovi altro, la riunione viene sciolta previa lettura, approvazione e trascrizione del presente verbale.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI
CONTI**

Dott. Antonio Ruggieri	Presidente
Dott. Carlo Cianchini	Componente
Dott.ssa Elisa Colafrancesco	Componente

In allegato verbali n.02 e 03 2019.

Distinti saluti.

Il Presidente del Collegio dei Revisori.

Dott. Antonio Ruggieri